



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

COPIA

Registro Generale n. 128

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AREA TECNICA

N. 76 DEL 14-08-2018

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della determinazione dei residui da inserire nel Rendiconto 2017

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di agosto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede

all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in

caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della

ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta

comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento

ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a prendere atto della cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate eliminati con il presente atto nonché alla reimputazione degli impegni e accertamenti le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in

sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

2) verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2015 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2016 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2017, si

procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

4) nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, si incrementa il Fondo Pluriennale di ciascun anno iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2017/2018/2019 tra le Spese. Nello stesso bilancio 2018/2020, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (*Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2018*);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in

caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui con note inviate via mail con le quali ha anche trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017 estratti dalla procedura informatica di gestione della contabilità, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ove sono indicati i maggiori accertamenti a residui, i residui attivi e passivi eliminati, gli accertamenti ed impegni da reimputare agli esercizi successivi al 2017 ed infine i residui attivi e passivi mantenuti a residui per i quali esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2017 con le seguenti risultanze:

GESTIONE RESIDUI

ACCERTAMENTI All.1

Eliminati per insussistenza € 2,80;

Eliminati per prescrizione € 0,00;

Eliminati per inesigibilità € 0,00

Crediti già di dubbia esigibilità eliminati, per vetustà, prima della scadenza € 0,00 (inesigibili)

Mantenuti € 141.345,75 di cui € 0,00 di dubbia esigibilità;

IMPEGNI All.2

Eliminati per insussistenza residui € 633,83;

Eliminati per prescrizione € 0,00

Mantenuti € 45.353,98

GESTIONE COMPETENZA

ACCERTAMENTI All.3

Rideterminati Competenza € 2.087,34;

Reimputati al 2018 € 10.150,00;
Mantenuti € 154.782,81 di cui € 0,00 di dubbia esigibilità;

IMPEGNI ALL.4

Rideterminati a competenza € 9.017,09;
Impegni Reimputati al 2018 e succ. € 66.018,00
Mantenuti € 125.376,17

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività

di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione e procedere alla reimputazione degli accertamenti e impegni di competenza degli esercizi successivi;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio Settore nelle risultanze di cui al seguente elenco che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nel medesimo prospetto;

2. **DI DARE ATTO CHE** nei succitati allegati sono riportati:

- a) i maggiori residui attivi accertati;
- b) i residui attivi eliminati;
- c) i residui passivi eliminati;
- d) gli accertamenti di competenza reimputati agli esercizi successivi;
- e) gli impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi;
- f) gli accertamenti ed impegni mantenuti a residui per i quali esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2017;

3. **DI ATTESTARE**, ai fini degli impegni mantenuti a residui, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge quale responsabile della spesa, che gli stessi sono liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento dell'impegno mantenuto;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SABATINI SANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-10-2018 al 19-10-2018
Lì 04-10-2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Lattanzi Stefania

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SABATINI SANDRO